



Tecnologia - Intelligenza Artificiale. Unical: primi alla Conferenza Internazionale del Canada

Cosenza - 18 mar 2022 (Prima Notizia 24) Un team dell'Università della Calabria, formato dai ricercatori Carmine Dodaro, Giuseppe Mazzotta, e Francesco Ricca -Dipartimento di Matematica e Informatica, è risultato vincitore a Toronto di un prestigioso riconoscimento per una ricerca nel campo dell'Intelligenza artificiale, uno dei fiori all'occhiello oggi dell'ateneo calabrese.

Come nasce un riconoscimento così prestigioso? Da dove sono partiti i ricercatori dell'Università Campus della Calabria per battere ricercatori di provata esperienza internazionale? E soprattutto, con quale obiettivo viene immaginata e portata a termine una ricerca di questo tipo? "L'intelligenza artificiale – risponde il prof. Carmine Dodaro- è una disciplina che spazia dalla realizzazione di sistemi intelligenti per l'apprendimento automatico di immagini, testi e video, a sistemi in grado di risolvere problemi complessi anche per gli esseri umani tramite il ragionamento automatico. Attualmente, i sistemi di intelligenza artificiale capaci ragionare in modo automatico sono utilizzati in diversi contesti pratici sia in Italia che nel mondo: l'organizzazione dei turni del personale sanitario, la gestione delle sale operatorie e dei posti letto e la pianificazione degli orari dei treni sono tra gli esempi più recenti di utilizzo". Su questa premessa il professor Dodaro poggia poi tutto il resto del suo ragionamento. "Negli ultimi anni -chiara il ricercatore calabrese- abbiamo assistito a una crescita sostenuta del numero dei dati a disposizione e gli algoritmi di intelligenza artificiale attualmente disponibili hanno difficoltà pratiche nella loro gestione. Per questo motivo, la ricerca di nuovi algoritmi di intelligenza artificiale capaci di gestire problemi con molti dati è un aspetto molto importante per il futuro. La nostra ricerca si colloca in quest'ultimo contesto e, in particolare, nel lavoro premiato abbiamo presentato una nuova tecnica per il ragionamento automatico che supera alcuni limiti delle soluzioni esistenti e consente di risolvere problemi che richiedono l'elaborazione di così tanti dati da essere, fino ad oggi, considerati impossibili da gestire". Per dare una idea delle possibilità del nostro approccio- sottolinea infine il professore (e lo fa a nome dell'intero team calabrese premiato in Canada), "i nostri algoritmi, a parità di risorse di calcolo, riescono a gestire fino al 500% di dati in più delle tecniche finora disponibili; concretamente è come passare dalla capacità di gestire insieme i turni lavorativi di una azienda di 50 dipendenti a una di 250." Per la storia del Campus di Arcavacata, e per il lavoro di ricerca che pur si muove su queste colline così ricche di ginestra e di ulivi, è un giorno molto speciale. Lo si coglie con mano dalla dichiarazione che ci rilascia il rettore dell'Ateneo, il prof. Nicola Leone, che è uno dei veri grandi pionieri in Italia di Intelligenza Artificiale. "Sono particolarmente orgoglioso di questo riconoscimento -dichiara il rettore dell'UNICAL- sia perché rafforza il primato che la nostra università ha nell'Intelligenza Artificiale, sia perché uno dei protagonisti del team è un dottorando giovane e brillante che ha

scelto di continuare i suoi studi da noi. Ritengo che l'Unical debba non solo formare, ma anche coltivare i talenti e, ove possibile, mantenere le nuove generazioni sul territorio, perché il futuro della Calabria, lo sviluppo socioeconomico e tecnologico è proprio nelle loro menti". Il riconoscimento all'Università della Calabria è stato conferito durante una delle più importanti conferenze internazionali sull'Intelligenza Artificiale, l'AAAI Conference on Artificial Intelligence (AAAI-22), organizzata in Canada. La ricerca -si legge in una nota ufficiale dell'Ateneo Campus- fa parte di una rosa di 12 lavori, selezionati fra gli oltre 9200 articoli scientifici valutati dal comitato di programma, di cui meno del 15% è stato accettato per la presentazione alla conferenza. In particolare, la ricerca dei ricercatori calabresi Carmine Dodaro, Giuseppe Mazzotta e Francesco Ricca è stata insignita dell'"Outstanding Student Paper Honorable Mention AAAI-22". Il lavoro premiato, dal titolo "Compilation of Aggregates in ASP Systems", descrive appunto una nuova tecnica di Intelligenza artificiale che consente di realizzare sistemi per il ragionamento automatico capaci di aggregare e dedurre conoscenza, per consentire alle macchine di risolvere problemi complessi anche per gli esseri umani. "Ricevere una menzione d'onore – spiega Giuseppe Mazzotta, 25 anni, al secondo anno di dottorato in Informatica - - solitamente assegnata a circa uno su mille, ha ripagato tutti gli sforzi e i sacrifici fatti durante questo mio primo anno di dottorato, ma cosa ancora più importante mi ha insegnato che nulla è impossibile. I risultati ottenuti supportano fortemente il nostro lavoro e questo è per noi motivo di tanto orgoglio". Per quanto riguarda le motivazioni, l'Università della Calabria è una delle università italiane all'avanguardia nel campo dell'intelligenza artificiale e questo- ripete con un pizzico di sano orgoglio il professor Carmine Dodaro- rappresenta "il nostro principale ambito di ricerca. Il lavoro di miglioramento dei sistemi esistenti che stiamo svolgendo riguarda un percorso iniziato diversi anni fa e che, nell'ultimo periodo, si è concretizzato con diverse pubblicazioni scientifiche". Storia anche questa, senza dubbio, di una eccellenza tutta italiana di cui andare fieri.

di Pino Nano Venerdì 18 Marzo 2022